

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023
COMUNE DI VALGUARNERA

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Nel bilancio di previsione 2021/2023 si è resa necessaria l'applicazione delle le quote vincolate e/o destinate del risultato di amministrazione 2020, derivante dall'approvazione del rendiconto di gestione 2020, direttamente come poste dell'entrata, a copertura di spese espressamente individuate quali spese per Covid-19 per € 27.370 (accantonate in occasione della certificazione relativa all'esercizio 2020, giusto parere del Collegio dei Revisori), Fondo Anticipazione di Liquidità per € 75.226,35, Oneri Straordinari di Gestione Corrente per € 78.883,87 (copertura di debiti fuori bilancio).

Nell'equilibrio di parte corrente, oltre all'utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti, concorre l'entrata di parte capitale (oneri di urbanizzazione del cap. 755 per € 11.151,90) destinata a spese correnti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	25.029,54								
Utilizzo avanzo di amministrazione		181.480,22	75.226,35	70.627,68	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		304.689,46	169.575,90	34.462,34
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	75.226,35	70.627,68	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		953.982,18	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.184.695,69	3.907.514,09	3.682.902,71	3.700.206,01	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	7.095.935,81	6.192.065,27	5.496.552,23	5.337.922,79
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.912.490,23	1.764.984,12	1.750.730,90	1.475.938,72					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	595.977,65	434.752,83	330.619,23	294.365,11					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.938.909,12	6.357.821,90	15.713.019,37	10.640.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.982.785,05	6.923.934,75	15.698.019,37	10.625.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	865,96	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.632.072,69	12.465.072,94	21.477.272,21	16.110.509,84	Totale spese finali	17.079.586,82	13.116.000,02	21.194.571,60	15.962.922,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	78.126,56	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	104.619,51	179.845,86	188.351,06	183.752,39
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		75.226,35	70.627,68	65.972,63
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.222.128,35	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.796.775,67	12.515.000,00	12.215.000,00	12.215.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.921.696,76	12.515.000,00	12.215.000,00	12.215.000,00
Totale titoli	41.729.103,27	34.980.072,94	43.692.272,21	38.325.509,84	Totale titoli	40.105.903,09	35.810.845,88	43.597.922,66	38.361.675,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.754.132,81	36.115.535,34	43.767.498,56	38.396.137,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.105.903,09	36.115.535,34	43.767.498,56	38.396.137,52
Fondo di cassa finale presunto	1.648.229,72								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.029,54			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		249.840,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		304.689,46	169.575,90	34.462,34
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.107.251,04 0,00	5.764.252,84 0,00	5.470.509,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		126.876,81	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.192.065,27 0,00 439.518,36	5.496.552,23 0,00 470.914,16	5.337.922,79 0,00 470.914,16
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		179.845,86 0,00 75.226,35	188.351,06 0,00 70.627,68	183.752,39 0,00 65.972,63
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-192.632,12	-90.226,35	-85.627,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		181.480,22 0,00	75.226,35	70.627,68
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.151,90 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

$O=G+H+I-L+M$		0,00	0,00	0,00
---------------	--	------	------	------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	704.141,56	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.357.821,90	15.713.019,37	10.640.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	126.876,81	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.151,90	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.923.934,75 0,00	15.698.019,37 0,00	10.625.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		181.480,22		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-181.480,22	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate dalla manovra di bilancio. Si evidenzia con l'emergenza sanitaria Covid-19 abbia di fatto inciso significativamente sulle previsioni, rendendo difficoltosa la predisposizione dei bilanci. L'amministrazione del Comune di Valguarnera Caropepe, oltre ad unirsi alla proposta di emendamento nazionale per liberare risorse dal FCDE per il triennio 2021/2023, ha deliberato in data 04/06/2021 l'atto n. 64 concernente "GRAVI CRITICITÀ FINANZIARIE E DIFFICOLTÀ NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023".

Per le poste di maggiore rilievo si specifica quanto di seguito:

1. Il Fondo di solidarietà comunale (istituito con legge n. 228/2012) è quantificato sulla base delle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, così come gli altri trasferimenti dello Stato;
2. Il Fondo perequativo regionale di parte corrente è quantificato sulla base del D.D.G. n.. della Regione siciliana. Riguardo i trasferimenti regionali, per la parte investimenti, sono stati inseriti gli importi del D.D.G. n. 209 del 02/07/2021;
3. E' stata introdotta la nuova IMU e, in atto, si è proceduto a modificare il regolamento comunale (in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale) riconfermando le aliquote vigenti, senza procedere a variazioni. Il gettito ricalca previsioni evidenziate sul portale del Federalismo Fiscale e, la parte eccedente, a seguito di attestazione del Responsabile dei Tributi sul gettito effettivo dell'IMU, è stata imputata a FCDE;
4. Recupero evasione – IMU e TARI. La previsione tiene conto del recupero da effettuarsi per l'accertamento relativo all'esercizio 2016, con conclusione delle notifiche entro il 31/12/2021. E' stato avviato il recupero coattivo dell'IMU relativo alle annualità 2013 – 2014 e della TARI relativa all'annualità 2015. Tale attività proseguirà e, dove ciò sarà possibile, incrementata poichè nell'esercizio 2022 si procederà ad accertare l'esercizio 2017. Giova evidenziare come tra le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 vi sia quella di attribuire l'efficacia di titolo esecutivo all'avviso di accertamento semplificando l'iter e riducendone i tempi di riscossione. E' stata prudenzialmente accantonata quota parte nel FCDE, seppur non abbia inserito prudenzialmente la totalità degli importi in bilancio, derivanti dalle determinazioni nn. 722-723 del 18/10/2021;
5. La tabella seguente evidenzia i periodi di sospensione ed i provvedimenti di carattere nazionale più significativi, emanati per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19, con evidente impatto sugli accertamenti, i solleciti e gli affidamenti a ruolo da notificare ai contribuenti:

<i>Sospensione termini di riscossione</i>	
<i>Provvedimento legislativo</i>	<i>Termine</i>
D.L. n. 18/2020	31-mag-20
art. 154, D.L. n. 34/2020	31-ago-20
art. 99, D.L. n. 104/2020	15-ott-20
art. 1-bis, D.L. n. 125/2020	31-dic-20
art. 1, D.L. n. 3/2021 e D.L. 137/2020	31-gen-21

art. 22-bis, D.L. n. 183/2020	28-feb-21
art. 4, D.L. n. 41/2021	30-apr-21
art. 9, D.L. n. 73/2021	30-giu-21
art. 2, D.L. n. 99/2021	31-ago-21

oltre al D.L. n. 146/2021 che ha aumentato i termini per il pagamento a 150 giorni, ossia 5 mesi dalla notifica della cartella di pagamento, relativamente a tutti gli atti notificati nell'ultimo quadrimestre del 2021 (dal 1° settembre al 31 dicembre 2021)

3. Con riferimento alla TARI dal 2021 è stato previsto un sistema di calcolo assolutamente nuovo predisposto da ARERA (Autorità di regolazione per energia elettrica, reti e ambiente). Il PEF è stato approvato (e sono stati inseriti gli importi approvati in bilancio) ma in atto, si sta procedendo alla stesura del nuovo regolamento TARI per definire le nuove modifiche e prevedere scadenze (acconto e saldo) ricadenti nello stesso esercizio in cui l'ente usufruisce della gestione del servizio di gestione e raccolta dei rifiuti, maturando l'impegno a pagare il corrispettivo alla ditta aggiudicataria della gara settennale. In occasione della stesura del nuovo PEF, oltre a tener conto dei congruagli effettivi a credito/debito nei confronti della cittadinanza, si predisporranno le nuove tariffe, giacchè l'ente in assenza di variazioni ha continuato ad applicare le tariffe dell'esercizio 2020 giusta Delibera di G.C. n. 77 del 30/06/2021. Con Delibera di G.C. n. 138 dell'1/12/2021 si è proceduto alla "Rideterminazione delle scadenze per acconto e saldo "TARI 2022"";

4. Addizionale comunale Irpef. Il gettito previsto è individuato secondo le stime visualizzate sul portale del federalismo fiscale del MEF;

5. Con riguardo al canone unico patrimoniale, introdotto a decorrere dall'esercizio 2021, tanto le normative nazionali che i provvedimenti di carattere locale hanno statuito l'esenzione totale per gli operatori economici. Esclusi dalla manovra gli operatori edilizi con utilizzo di ponteggi che hanno continuato a versare, laddove dovuto;

6. Le previsioni derivanti dalle convenzioni con Morgan's, ditta specializzata per la raccolta differenziata, sono certificate dalle attestazioni della ditta in ordine a ciò che dovremmo incassare per cessione delle deleghe COREPLA oltre alla fatturazione dell'ente nei confronti di COMIECO, per plastica, carta e cartoni;

7. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	120.000,00	120.000,00	0,00	181.480,22			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	123.822,34	81.038,89	158.566,84	249.840,62	0,00	0,00	57,561 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	704.141,56	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.109.343,79	3.433.425,14	3.440.265,31	3.907.514,09	3.682.902,71	3.700.206,01	13,581 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.737.519,61	1.750.700,76	2.754.236,60	1.764.984,12	1.750.730,90	1.475.938,72	-35,917 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	145.668,83	106.773,22	131.214,53	434.752,83	330.619,23	294.365,11	231,329 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	299.689,34	206.000,00	5.994.290,12	6.357.821,90	15.713.019,37	10.640.000,00	6,064 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.582.165,57	3.886.524,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	801.309,46	1.256.194,53	12.274.500,00	12.515.000,00	12.215.000,00	12.215.000,00	1,959 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.919.518,94	10.840.657,34	34.753.073,40	36.115.535,34	43.692.272,21	38.325.509,84	3,920 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La fase di predisposizione del bilancio ha risentito del periodo emergenziale covid-19, nello specifico fermo restando la congruità degli stanziamenti l'ente ha registrato un disallineamento in termini di cassa rispetto alla normale gestione dei tributi.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.149.447,20	2.494.231,94	2.499.759,51	2.793.078,95	2.728.467,57	2.745.770,87	11,733 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	959.896,59	939.193,20	940.505,80	954.435,14	954.435,14	954.435,14	1,481 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.109.343,79	3.433.425,14	3.440.265,31	3.907.514,09	3.682.902,71	3.700.206,01	13,581 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

1. Decreto del 14 aprile 2021 - Riparto parziale per l'importo di 82,5 milioni di euro, per l'anno 2021, del Fondo istituito presso il Ministero dell'interno, per il ristoro in favore dei comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone unico.
2. Decreto del 14 aprile 2021 - Riparto di un acconto delle risorse incrementalmente del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, per l'anno 2021.
3. Decreto del 16 aprile 2021 - Riparto delle risorse incrementalmente del Fondo istituito per ristorare i comuni delle minori entrate dovute all'abolizione, per l'anno 2020, della seconda rata dell'imposta municipale propria su immobili e pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO.
4. Decreto del 24 giugno 2021 - Riparto del fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI, o della TARI corrispettivo, ad alcune categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
5. Decreto del 24 giugno 2021 - Riparto in favore dei comuni del fondo destinato a ristorare i comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'IMU e della TARI per unità immobiliari ad uso abitativo, possedute in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.
6. Decreto del 24 giugno 2021 - Riparto del fondo finalizzato all'adozione da parte dei comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.
7. Decreto del 20 luglio 2021 - Riparto del saldo di 1.280 milioni di euro delle risorse incrementalmente per l'anno 2021 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, previste dall'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n.178.
8. Decreto del 13 agosto 2021 - Riparto del fondo di 142,5 milioni di euro per l'anno 2021, istituito dall'art. 6-sexies, comma 3, del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69. Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione della prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n.160, relativa agli immobili posseduti da soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, del decreto-legge n.41/2021.
9. Decreto del 22 ottobre 2021 - Riparto parziale in favore dei comuni, per un totale di 82,5 milioni di euro, del fondo di cui all'articolo 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137, relativo al periodo dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021.
10. Decreto del 29 novembre 2021 - Riparto parziale in favore dei comuni, per un totale di 82,5 milioni di euro, del fondo di cui all'articolo 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137, relativo al periodo 1° luglio 2021 - 30 settembre 2021.
11. Decreti dirigenziali e assessoriali regionali con assegnazioni per il personale dipendente stabilizzato, trasporto, mensa, minori, disabili, di parte corrente per l'ente, compensative per l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica, sanificazioni, fondo perequativo TARI, centri estivi, cantieri di servizio.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.737.519,61	1.750.700,76	2.628.891,60	1.764.984,12	1.750.730,90	1.475.938,72	-32,862 %

Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	65.345,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.737.519,61	1.750.700,76	2.754.236,60	1.764.984,12	1.750.730,90	1.475.938,72	-35,917 %

3.3) Entrate extratributarie

1. Proventi derivanti dall'attività di Polizia Municipale giusta Delibera di Giunta comunale n. 65 del 09/06/2021;
2. Proventi derivanti dal concorso dei privati al trasporto scolastico e al servizio mensa, seppur l'ente abbia notevolmente ridotto il gettito in seguito alle agevolazioni concesse per contrastare l'emergenza in essere e tutelare le fasce più deboli;
3. Proventi per il rilascio delle carte di identità, stato civile, servizi cimiteriali, diritti di segreteria;
4. Proventi derivanti dall'affitto dei locali alla caserma dei carabinieri corrisposti dal Ministero dell'Interno;
5. Canone unico patrimoniale ex tosape, pubblicità, affissione e passi carrabili;
6. Recupero delle somme per personale dipendente in convenzione con diversi enti, altre entrate per rimborso per servizi svolti in luogo di altro ente.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	105.990,31	77.834,04	73.214,53	147.214,53	202.468,65	176.214,53	101,072 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.553,82	22.001,47	23.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	117,391 %
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	100,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	11.124,70	6.937,71	35.000,00	232.538,30	68.150,58	58.150,58	564,395 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	145.668,83	106.773,22	131.214,53	434.752,83	330.619,23	294.365,11	231,329 %

3.4) Entrate in conto capitale

1. Previsione del programma triennale delle Opere Pubbliche;
2. Trasferimento regionale per investimenti;
3. Oneri di urbanizzazione;
4. Cessione loculi, aree, cimitero con corrispondente capitolo di uscita di pari importo.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	240.899,34	172.000,00	5.939.290,12	6.287.821,90	15.643.019,37	10.570.000,00	5,868 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.230,00	28.500,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	18.560,00	5.500,00	10.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	150,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	299.689,34	206.000,00	5.994.290,12	6.357.821,90	15.713.019,37	10.640.000,00	6,064 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nessuna entrata registrata per accensione prestiti.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. L'anticipazione di tesoreria richiesta, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 122/2020, è pari ad € 2.204.541,30 corrispondente ai 5/12 del totale delle entrate da rendiconto 2019. L'accordato è pari a € 2.204.542,00.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.582.165,57	3.886.524,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	4.582.165,57	3.886.524,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	471.523,62	436.557,44	1.144.500,00	1.135.000,00	11.135.000,00	11.135.000,00	-0,830 %
Entrate per conto terzi	329.785,84	819.637,09	11.130.000,00	11.380.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00	2,246 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	801.309,46	1.256.194,53	12.274.500,00	12.515.000,00	12.215.000,00	12.215.000,00	1,959 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale. L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

5. Determinazione n. 31 del 19/01/2021 - parte corrente;
6. Determinazione n. 470 del 07/07/2021 - parte capitale.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	123.822,34	81.038,89	158.566,84	249.840,62	0,00	0,00	57,561 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	704.141,56	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	123.822,34	81.038,89	158.566,84	953.982,18	0,00	0,00	501,627 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per quanto riguarda le spese correnti, sulla base:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio);
 2. delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
 3. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione.
- Il fondo accantonamenti contenzioso è stato istituito, prudenzialmente, per fronteggiare eventuali soccombenze in presenza di contenzioso;
 - il fondo passività potenziali riflette i potenziali debiti fuori bilancio dell'ente, giusta comunicazione, per competenza, del servizio contenzioso e debiti dell'ente;
 - Il fondo rischi per perdite società partecipate è stato istituito ai sensi della Legge n. 147/2013, art. 1, commi 550 e segg.;
 - Il fondo garanzia debiti commerciali è stato correttamente istituito secondo le modalità indicate in normativa vigente;
 - il fondo indennità di fine mandato del sindaco istituito ai sensi dell'art. 82 del TUEL ed dell'art.10 del DM 119/2000;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato alimentato per la TARI, il recupero pregresso oggetto di accertamento IMU e TARI, in quota parte tenuto conto dell'impossibilità per l'ente, negli ultimi due anni, di poter notificare e riscuotere correttamente, e per l'IMU per la parte eccedente la stima del Ministero.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	25.227,51	25.227,51	25.227,51	304.689,46	169.575,90	34.462,34	1.107,766 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.659.205,56	5.015.667,55	6.383.810,97	6.192.065,27	5.496.552,23	5.337.922,79	-3,003 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	229.781,23	171.678,65	6.010.290,12	6.923.934,75	15.698.019,37	10.625.000,00	15,201 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	145.981,01	152.757,98	54.744,80	179.845,86	188.351,06	183.752,39	228,516 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.582.165,57	3.886.524,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	801.309,46	1.256.194,53	12.274.500,00	12.515.000,00	12.215.000,00	12.215.000,00	1,959 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.443.670,34	10.508.051,02	34.753.073,40	36.115.535,34	43.767.498,56	38.396.137,52	3,920 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: sono state inserite in base al conto allegato personale e inserite anche le previsioni di spesa per aumenti contrattuali e assunzioni in base alla Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 05/11/2021 concernente Piano triennale del fabbisogno 2021/2023;

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: sono state inserite in base al conto allegato personale e inserite anche le previsioni di spesa per aumenti contrattuali e assunzioni;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: sono stati inseriti in base ai contratti stipulati e previsioni storica della spesa sostenuta;

TRASFERIMENTI CORRENTI: gran parte degli stanziamenti sono riferiti a trasferimenti finanziati con fondi regionali, oltre a quelli dell'ente per agevolazioni covid-19;

INTERESSI PASSIVI: inseriti in base alle previsioni allegato mutui;

ALTRE SPESE CORRENTI: inserite le previsioni;

FONDO DI RISERVA: secondo le prescrizioni del TUEL;

FONDO DI RISERVA DI CASSA: secondo le prescrizioni del TUEL;

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ: L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, in particolare punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell' avanzo di pari importo (quota accantonata nell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti in corso d'anno) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari, oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Alleggerimenti dei limiti di spesa

A partire dal 2020 (D. L. n. 124 del 26/10/2019 convertito nella Legge n. 157 del 19/12/2019), alle Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali (art. 1, comma 2 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118), anche in forma societaria, cessano di applicarsi alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Nello specifico cessano di avere efficacia i seguenti limiti /obblighi:

- spesa per l'acquisto di carta (art. 27, comma 1 del D. Lgs. 25 giugno 2008, n. 112);

- spesa per consulenza, convegni e mostre, sponsorizzazioni, missioni e formazione (art. 6, commi 7,8,9,12,13 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78);
- spesa per acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi (art. 5, comma 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95);
- l'obbligo di dare comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario (art. 5, commi 4 e 5 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67);
- l'obbligo di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, comma 597 delle Legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- l'obbligo di attestare, con idonea documentazione da parte del responsabile del procedimento l'indispensabilità e l'indilazionabilità, e di far attestare la congruità del prezzo dall'Agenzia del demanio per poter procedere all'acquisto di immobili (art. 12, comma 1-ter del D. L. 6 luglio 2011, n. 98);
- spesa per le locazioni passive e la manutenzione degli immobili (art. 24 del D. L. 24 aprile 2014, n. 66). Conseguentemente sono state abrogate le norme art. 21-bis D.L. n. 50/2017 (conv. In L. n. 96/2017) e art. 1, comma 905 L. n. 145/2018.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.931.089,00	1.858.999,79	1.745.901,08	1.882.716,23	1.690.717,62	1.638.588,18	7,836 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	131.599,91	131.039,79	124.789,45	125.194,09	117.942,95	119.442,95	0,324 %
Acquisto di beni e servizi	2.128.983,34	2.385.353,47	3.240.385,88	2.721.636,97	2.704.119,91	2.590.119,91	-16,008 %
Trasferimenti correnti	323.517,76	415.176,47	475.200,00	719.513,44	336.130,00	347.130,00	51,412 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	91.629,67	80.698,12	82.672,46	59.195,85	58.074,39	58.074,39	-28,397 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.383,88	1.500,00	8.500,00	300,00	3.000,00	3.000,00	-96,470 %
Altre spese correnti	51.002,00	142.899,91	706.362,10	683.508,69	586.567,36	581.567,36	-3,235 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.659.205,56	5.015.667,55	6.383.810,97	6.192.065,27	5.496.552,23	5.337.922,79	-3,003 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	IMU INCASSO ORDINARIO	2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2021	1.038.757,54	132.753,21	132.753,21	A
1.01.01.06.002	RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI IMU	2022	1.038.757,54	132.753,21	132.753,21	
		2023	1.038.757,54	132.753,21	132.753,21	
		2021	140.097,89	46.829,37	46.829,37	Manuale
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2022	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
		2023	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
		2021	999.836,07	238.160,95	238.160,95	A
1.01.01.61.002	TARI accertamenti	2022	999.836,07	238.160,95	238.160,95	
		2023	999.836,07	238.160,95	238.160,95	
		2021	72.582,78	21.774,83	21.774,83	Manuale
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
		2023	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
		2021	2.251.274,28	439.518,36	439.518,36	
		2022	2.238.593,61	470.914,16	470.914,16	
		2023	2.238.593,61	470.914,16	470.914,16	

4.2) Spese in conto capitale

Evidenza del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023, analogamente alle considerazioni evidenziate per le entrate in conto capitale.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	226.781,23	168.678,65	5.303.148,56	6.915.086,65	15.698.019,37	10.625.000,00	30,395 %
Altre spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	707.141,56	8.848,10	0,00	0,00	-98,748 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	229.781,23	171.678,65	6.010.290,12	6.923.934,75	15.698.019,37	10.625.000,00	15,201 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Nessuna spesa registrata per incremento delle attività finanziarie.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

L'ente con DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N 60 del 06-07-2020 "Autorizzazione alla richiesta di anticipazione liquidità ai sensi dell'art. 116 Decreto legge 19 Maggio 2020, n. 34 e conseguente impegno a stanziare nel bilancio 2020-2022 e nei bilanci successivi le somme occorrenti all'assunzione dell'ADL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi" ha richiesto ed ottenuto € 75.226,35 per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31-12-2019. Sono state introitate le somme e pagati i creditori a residuo. L'ente restituirà una rata annuale pari a € 5.520,95 a partire dal 2022 e fino al 2036. Nell'esercizio 2021 soltando interessi pari a € 1.119,54. E' stato alimentato il fondo per il rimborso dei prestiti.

Le quote di capitale e gli interessi sono stati correttamente contabilizzati per l'esercizio 2021. Gli impegni sono stati eseguiti e risultano pagate le competenze del primo semestre.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	145.981,01	152.757,98	54.744,80	104.619,51	113.124,71	113.124,71	91,104 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	75.226,35	75.226,35	70.627,68	100,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	145.981,01	152.757,98	54.744,80	179.845,86	188.351,06	183.752,39	228,516 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Analoghe considerazioni per le anticipazioni in parte entrata.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.582.165,57	3.886.524,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	4.582.165,57	3.886.524,80	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	471.523,62	436.557,44	1.144.500,00	1.135.000,00	11.135.000,00	11.135.000,00	-0,830 %
Uscite per conto terzi	329.785,84	819.637,09	11.130.000,00	11.380.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00	2,246 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	801.309,46	1.256.194,53	12.274.500,00	12.515.000,00	12.215.000,00	12.215.000,00	1,959 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rimpacciabili. Nel calcolo delle entrate non ricorrenti vanno detratte la somma media dell'accertato dell'ultimo triennio. Peraltro le suddette entrate sono nettamente inferiori a quelle riportate nel seguente prospetto. Entrate ed uscite per fronteggiare l'emergenza Covid-19. L'ente ha attivato e sta attivando tutte le procedure per il recupero delle somme iscritte in bilancio.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI IMU	140.097,89	100.000,00	100.000,00
1.01.01.51.002	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - attività di verifica e controllo	20.198,82	35.000,00	35.000,00
1.03.02.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - fondo perequativo TARI Regione vedi cap. 2235/4	160.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	Fondo di solidarietà alimentare (Emergenza Covid-19) - Ministero	151.825,99	0,00	0,00
2.01.01.01.001	ENTRATE MINISTERIALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - collegato cap. spesa 585/6, 585/7, 610, 646	0,00	80.000,00	80.000,00
2.01.01.02.001	Fondo di solidarietà alimentare (Emergenza Covid-19) - regione	60.000,00	50.000,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTI PIANO MIGLIORAMENTI POLIZIA MUNICIPALE.- VED. CAP. SPESA 220 1 AGGREGAZIONE SD	0,00	10.000,00	10.000,00
3.01.03.02.001	FITTI REALI DEI FABBRICATI URBANI RECUPERO CASE POPOLARI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3.03.03.02.999	RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI IMU interessi e sanzioni	2.500,00	5.000,00	5.000,00
3.05.02.01.001	RECUPERO SOMME PERSONALE PER CONVENZIONI DIVERSI ENTI	61.003,76	20.000,00	20.000,00
3.05.99.99.999	ENTRATA STRAORDINARIA CONTRIBUTO BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI VED. CAP. SPESA 1341	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.04.02.01.999	CESSIONE AREE, LOCULI ECT CIMITERO CAP.IN USCITA 5860/1	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	648.126,46	352.500,00	302.500,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.02-1.10.05.04.001	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	100.712,08	10.000,00	10.000,00
01.07-1.01.01.02.999	STRAORDINARIO ELETTORALE VED. CAPITOLO ENTRATA 125	0,00	50.000,00	50.000,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PER STRAORDINARIO ELETTORALE VED. CAPITOLO ENTRATA 125	0,00	12.500,00	12.500,00
01.07-1.02.01.01.001	CONTRIBUTI IRAP STRAORDINARIO ELETTORALE VED. CAPITOLO ENTRATA 125	0,00	4.500,00	4.500,00
01.07-1.03.02.99.004	INDENNITA' PER COMPONENTI SEGGI ELETTORALI VED. CAPITOLO ENTRATA 125	0,00	13.000,00	13.000,00
01.11-1.03.02.11.000	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, CONSULENZE E ATTI A DIFESA DEL COMUNE	90.985,44	20.000,00	20.000,00
03.01-1.01.01.01.004	CONTRIB.PIANO MIGLIORAMENTO POLIZIA MUNICIPALE VED. CAPITOLO ENTRATA 201 AGGREGAZIONE SD	0,00	10.000,00	10.000,00
05.02-1.03.01.02.000	SPESE FINANZIAMENTO CONTRIBUTO STRAORDINARIO BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI VED. CAPITOLO ENTRATA 663	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12.04-1.03.01.02.999	Emergenza Covid-19 (beni)	98.244,39	40.000,00	0,00
12.04-1.03.02.99.999	Emergenza Covid-19 (servizi)	3.000,00	30.000,00	0,00
12.09-2.02.01.09.000	RIFACIM.CASA MORTUARIA VIALI, ECT. FINANZ.CESSIONE LOCULI.- CAP. ENTRATA 766 AGG SD	45.000,00	45.000,00	45.000,00
14.02-1.04.03.99.999	Agevolazioni Emergenza Covid-19 finanziate da applicazione avanzo 2020	27.370,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	370.311,91	240.000,00	170.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Fattispecie non verificata nell'ente.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Nessuno strumento finanziario derivato per il Comune di Valguarnera Caropepe.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2. Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario. Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate. Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

L'ente ha proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi 2020 con Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 28/09/2021 e ha approvato il rendiconto della gestione 2020 con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 26/11/2021.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.633.234,69
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	158.566,84
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	23.157.655,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	21.789.367,68
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	975.090,38
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	3,33
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	134.255,47
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	2.319.257,30
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	953.982,18
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	1.365.275,12

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	1.614.089,32
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	75.226,35
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	87.439,50
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	738,30
	B) Totale parte accantonata	1.777.493,47
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.427,96
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	58.427,96

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	351.770,63
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-822.416,94

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.370,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	27.370,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	FAL 2020	0,00	0,00	75.226,35	0,00	75.226,35	75.226,35
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	75.226,35	0,00	75.226,35	75.226,35
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
742/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	81.184,71	0,00	6.254,79	0,00	87.439,50	78.883,87
Totale Fondo contenzioso		81.184,71	0,00	6.254,79	0,00	87.439,50	78.883,87
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
745/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' parte corrente	2.247.249,90	-291.783,68	0,00	-341.376,90	1.614.089,32	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.247.249,90	-291.783,68	0,00	-341.376,90	1.614.089,32	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	IFM SINDACO	0,00	0,00	738,30	0,00	738,30	0,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	738,30	0,00	738,30	0,00
TOTALE		2.328.434,61	-291.783,68	82.219,44	-341.376,90	1.777.493,47	154.110,22

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)	
Vincoli derivanti dalla legge												
385/2	Fondo Funzioni Fondamentali AMMENDE ED OBLAZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA capitoli in uscita: 836 - 836/1 - 836/2 - 836/3 - 836/4 - 845/5 - 846 - 990/1 - 1813 - 1813/1		Emergenza Covid-19 capitoli 836 - 836/1 - 990/1 - 845/5, 846, 1813,	0,00 28.785,05	317.895,00 7.964,26	290.525,00 5.691,35	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	27.370,00 31.057,96	27.370,00 0,00	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				28.785,05	325.859,26	296.216,35	0,00	0,00	0,00	58.427,96	27.370,00	
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				28.785,05	325.859,26	296.216,35	0,00	0,00	0,00	58.427,96	27.370,00	
										Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)		0,00
										Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)		0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	58.427,96
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	58.427,96

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
687/0	TRASFERIMENTO REGIONALE IN C/TO INVESTIMENTI EX L.R.1/79		capitoli 5035/7, 3811/1, 3815/1, 5135, 5253, 5309, 5905	351.770,63	171.952,70	171.952,70	0,00	0,00	351.770,63	0,00
TOTALE				351.770,63	171.952,70	171.952,70	0,00	0,00	351.770,63	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									351.770,63	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

In merito alla programmazione, si riportano tutti gli allegati al documento:

1. la Delibera di G.C. n. 112 del 28/10/2020 concernente "Presenza d'atto da parte della Giunta Comunale del Programma politico amministrativo del sindaco neo eletto";
2. la Delibera di G.C. n. 138 del 30/12/2020 concernente "Quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre 2021 ex art. 159, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000";
3. la Delibera di G.C. n. 1 del 13/01/2021 concernente "Autorizzazione all'utilizzo delle entrate vincolate per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 195 del TUEL - D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267";
4. la Delibera di G.C. n. 2 del 13/01/2021 concernente "Predisposizione DUP e Bilancio di Previsione 2021/2023 . DIRETTIVA";
5. la Delibera di G.C. n. 6 del 20/01/2021 concernente "Adozione piano esecutivo di gestione "PEG" Provvisorio per il 2021 e nomina degli agenti contabili Interni ai sensi dell'art. 139 comma 2 D.lgs n.174/2016";
6. la Delibera di G.C. n. 18 del 17/02/2021 concernente "Bilancio di Previsione 2021 - Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie";
7. la Delibera di G.C. n. 21 del 24/02/2021 concernente "Adozione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021/23 ed elenco annuale 2021";
8. la Delibera di G.C. n. 22 del 24/02/2021 concernente "Adozione del Programma biennale degli acquisti di Beni e Servizi 2021/22";
9. la Delibera di G.C. n. 28 del 24/02/2021 concernente "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza 2021/2023";
10. la Delibera di G.C. n. 29 dell'08/03/2021 concernente "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili per il triennio 2021-2023";
11. la Delibera di G.C. n. 37 del 29/03/2021 concernente "Servizi pubblici a domanda individuale determinazione delle tariffe di contribuzione ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2021";
12. la Delibera di G.C. n. 40 del 31/03/2021 concernente "Adozione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021/23 ed elenco annuale 2021. AGGIORNAMENTO";
13. la Delibera di G.C. n. 48 del 21/04/2021 concernente "Approvazione regolamento per l'applicazione del Canone unico patrimoniale di occupazione del suolo Pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone Mercatale - legge 160/2019 - decorrenza 1 gennaio 2021 -Proposta per il consiglio comunale per l'adozione definitiva";
14. la Delibera di G.C. n. 49 del 21/04/2021 concernente "Riconoscimento eventuali eccedenze del personale Dipendente per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.";

15. la Delibera di G.C. n. 56 del 12/05/2021 concernente l'approvazione delle tariffe "CUP" per l'esercizio 2021;
16. la Delibera di G.C. n. 64 del 04/06/2021 concernente "Gravi criticità finanziarie e difficoltà nella predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023."
17. la Delibera di G.C. n. 65 del 09/06/2021 concernente "Destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs n.285/1992, ANNO 2021";
18. la Delibera di G.C. n. 71 del 23/06/2021 concernente "Agevolazioni straordinarie su tributi comunali e misure di sostegno alla popolazione per fronteggiare l'emergenza Covid-19 per l'esercizio 2021 – Proposta per il Consiglio comunale";
19. la Delibera di G.C. n. 72 del 28/06/2021 concernente "Adozione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021/23 ed elenco annuale 2021. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA REDATTO IN DATA 24-06-2021";
20. la Delibera di G.C. n. 73 del 28/06/2021 concernente "Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2021 ex art. 159, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000";
21. la Delibera di G.C. n. 77 del 30/06/2021 concernente "Rideterminazione delle scadenze per l'acconto TARI 2021";
22. la Delibera G.C. n. 89 del 26/07/2021 concernente "Approvazione Piano della Performance 2021";
23. la Delibera G.C. n. 90 del 29/07/2021 concernente "Adozione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021/23 ed elenco annuale 2021. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA REDATTO IN DATA 29/07/2021";
24. la Delibera G.C. n. 96 del 06/09/2021 concernente "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 - esercizio 2021 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000)";
25. la Delibera G.C. n. 102 del 13/09/2021 concernente "UTILIZZAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DESTINATIALLE FORME DI "DEMOCRAZIA PARTECIPATA";
26. la Delibera G.C. n. 104 del 20/09/2021 concernente "Autorizzazione responsabile del Settore per gratuità costo abbonamento al servizio trasporto interurbano studenti pendolari alunni scuole medie superiori . Anno scolastico 2021-2022. Definizione criteri per gli alunni non residenti";
27. la Delibera G.C. n. 107 del 28/09/2021 concernente "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 - art. 3, comma 4, d.lgs. N. 118/2011";
28. la Delibera G.C. n. 110 del 04/10/2021 :concernente "Rideterminazione dotazione organica";
29. la Delibera G.C. n. 111 del 06/10/2021 concernente "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2020";
30. La Delibera G.C. n. 115 del 13/10/2021 concernente "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022, esercizio 2021 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000)";
31. La Delibera G.C. n. 122 del 05/11/2021 concernente "Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2021/2023";

32. La Delibera G.C. n. 124 del 15/11/2021 concernente "Nomina degli Agenti Contabili Interni e del Responsabile del procedimento per la parificazione e il deposito dei conti giudiziali (art. 139, comma 2, D.lgs 26 agosto 2016, n. 174)";
33. La Delibera G.C. n. 128 del 22/11/2021 concernente "Prelievo dal fondo di riserva ordinario del bilancio pluriennale 2020/2022- competenza 2021";
34. La Delibera G.C. n. 133 del 29/11/2021 concernente "Individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.) del comune di Valguarnera Caropepe e perimetro di consolidamento - esercizio 2020";
35. la Delibera G.C. n. 134 del 29/11/2021 concernente "Agevolazioni straordinarie su tributi comunali e misure di sostegno alla popolazione per fronteggiare l'emergenza Covid-19 per l'esercizio 2021 - Art. 53 d.l. 73/202";
36. la Delibera G.C. n. 135 dell'1/12/2021 concernente "Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2020 - art. 11-bis, D.Lgs. N. 118/201;
37. la Delibera G.C. n. 136 dell'1/12/2021 concernente "Autorizzazione responsabile Settore Affari -Generali a riduzione pagamento ticket mensa scolastica a famiglie indigenti Anno scolastico 2021-22";
38. La Delibera G.C. n. 138 dell'1/12/2021 concernente "Rideterminazione delle scadenze per acconto e saldo "TARI 2022"";
39. la Delibera C.C. n 4 dell'8/02/2021 concernente "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'Esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs. n. 267/2000 e del ripiano del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, D.L.gs 267/2000";
40. la Delibera C.C. n 5 dell'8/02/2021 concernente "Approvazione ricognizione periodica delle partecipazione Pubbliche ex art. 20 D.L.gs. 16.06.2017 n° 100";
41. la Delibera C.C. n. 6 del 10/02/2021 concernente "Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Valguarnera Caropepe per il triennio 2021/2023";
42. la Delibera C.C. n 9 del 22/02/2021 concernente "Approvazione "Disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità - Rendiconto di gestione 2019 Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, a seguito del parere del Collegio dei Revisori dei Conti";
43. la Delibera C.C. n. 21 del 26/04/2021 concernente "Approvazione Bilancio Consolidato del Comune di Valguarnera Caropepe anno 2019-Relazione sulla gestione e nota integrativa";
44. la Delibera C.C. n. 22 del 26/04/2021 concernente "Determinazione ed approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2020";
45. la Delibera C.C. n. 23 del 26/04/2021 concernente "Approvazione delibera di G.C. n° 21 /2021 " Adozione del programma triennale delle OO.PP. 2021/2023 ed elenco annuale 2021";
46. la delibera C.C. n. 37 del 30/04/2021 concernente "Approvazione fondo perequativo art. 11 L.R.- conferma delle agevolazioni, TARI,TOSAP, PUBBLICITA' AFFISSIONI, in favore di operatori economici, enti associati le cui attività sono risultate sospese o soggette a limitazioni a seguito del emergenza sanitaria da Covid -19- anno 2020";

47. la Delibera C.C. n. 34 del 30/04/2021 concernente “Approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale 2021- Aggiornamento”;
48. la Delibera C.C. n. 35 del 30/04/2021 concernente “Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Beni e Servizi 2021/2022”;
49. la Delibera C.C. n. 36 del 30/04/2021 concernente “Approvazione regolamento per l'applicazione di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”;
50. la Delibera C.C. n. 47 del 30/06/2021 concernente “Approvazione agevolazioni straordinarie su tributi comunali e misure di sostegno alla popolazione per fronteggiare l'emergenza Covid-19 per l'esercizio 2021, proposta al Consiglio Comunale – Delibera di GC n°78 del 23-06-2021”;
51. la Delibera C.C. n. 54 del 31/07/2021 concernente “Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021”;
52. la Delibera C.C. n. 56 del 09/08/2021 concernente “Approvazione agevolazioni straordinarie ai fini TARI 2021 per le utenze non domestiche “ art.11 L.R. n. 9/2020 Fondo perequativo degli Enti Locali”;
53. la Delibera C.C. n. 66 del 29/09/2021 concernente “Approvazione Programma triennale OO.P P. 2021-2023 ed elenco annuale aggiornamento adottato con G.C. n° 72 del 28-06-2021”;
54. la Delibera C.C. n. 67 del 29/09/2021 concernente “Approvazione Programma triennale OO.P P. 2021-2023 ed elenco annuale aggiornamento adottato con G.C. n° 90 del 29-07-2021”;
55. la Delibera C.C. n. 64 del 29/09/2021 concernente “Approvazione Regolamento per la rateizzazione e la compensazione delle entrate comunali”;
56. la Delibera C.C. n. 65 del 29/09/2021 concernente “Approvazione Regolamento contrasto evasione dei tributi comunali”;
57. la Delibera C.C. n. 68 del 29/09/2021 concernente “Bilancio di previsione 2021- verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto superficie”;
58. la Delibera C.C. n. 69 del 29/09/2021 concernente “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili per il triennio 2021-2023”;
59. la Delibera C.C. n. 79 del 26/11/2021 concernente “Approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ratifica della deliberazione di GC n. 115 del 13-10-2021 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.L.gs n. 267/2000”;
60. la Delibera C.C. n. 80 del 26/11/2021 concernente “Approvazione emendamento tecnico alla proposta di deliberazione del C.C. concernente " Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs. n 26/2000”;
61. la Delibera C.C. n. 80 del 26/11/2021 concernente “Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs. n. 267/2000 con il relativo Parere dei Revisori dei Conti”;

12) CONCLUSIONI

Seppur con difficoltà riferite al contesto emergenziale, alla programmazione dello stato e della regione siciliana, alla riduzione e ai ritardi nell'erogazione delle risorse, si è riusciti a predisporre un atto di programmazione che contiene la spesa corrente non obbligatoria e che garantisce gli equilibri di bilancio.

Anche e soprattutto alla luce dei rilievi operati dalla Corte dei Conti, a partire dall'esercizio 2021 si dovrà aumentare la riscossione dei tributi, si dovranno approvare gli strumenti di programmazione entro le scadenze stabilite e si dovranno mettere in campo tutti gli strumenti correttivi idonei a garantire la sostenibilità finanziaria degli impegni assunti dall'ente.

Attualmente l'ente sta ripianando il disavanzo derivante dal rendiconto della gestione 2019 come segue: due terzi nell'esercizio 2021 per €. 270.227,12 ed un terzo nell'esercizio 2022 per €. 135.113,56.